

*Istituto Professionale di Stato per i servizi commerciali, turistici e Sociali Marisa Bellisario - Inzago*

*La discussione parte dall'argomento che riguarda come gli studenti si trovano a scuola, ovvero se condividono l'affermazione che ci si trovi bene e che, in particolare, i rapporti con i compagni sono buoni se non addirittura ottimi. Molti di questi ragazzi e ragazze hanno alle spalle un passato scolastico "accidentato", con passaggio in diversi corsi di studi, e questo permette loro di fare continui raffronti tra la situazione attuale e quella passata.*

"Sono completamente d'accordo, io mi ci ritrovo in questa affermazione. A scuola, in questa scuola ci vengo volentieri e i rapporti sia con i miei compagni sia

con i professori sono buoni".

"Anch'io la penso così: penso che questa scuola sia un posto ideale per stringere delle buone amicizie anche se poi molto dipende dal carattere delle singole persone. In generale però mi sembra che questo contesto scolastico favorisca le relazioni e i rapporti tra le persone".

"Io credo che la scuola sia un luogo che favorisce la socializzazione. Non mi riferisco però alla scuola in generale ma a questa in particolare visto l'indirizzo che ha. Credo che chi decide di frequentare questo corso di studi sia indirizzato all'attenzione e alla cura delle relazioni umane e sociali".

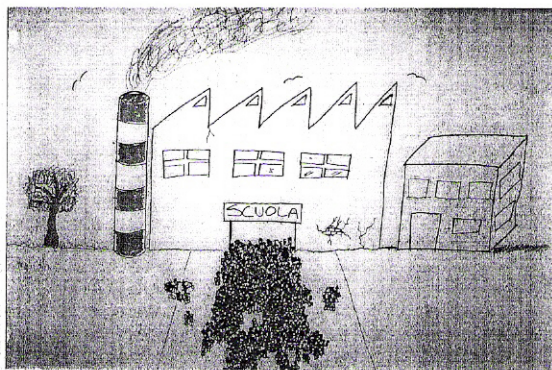
"Io provengo da un altro istituto nel quale ho collezionato una serie di bocciature e dove anche i rapporti con i miei compagni di classe erano pessimi. In questa scuola invece, anche se è vero che io per prima mi sono posta in modo diverso, mi trovo bene e i rapporti con i miei compagni di classe sono buoni".

*Con i vostri compagni di scuola vi vedete anche oltre l'orario scolastico? Ovvero i rapporti amicali stretti a scuola hanno anche un "prolungamento" nella vostra vita privata?*

"Io, adesso, non esco con i miei compagni di classe. Prima lo facevo ma dopo una brutta esperienza ho deciso di tenere separate la mia vita scolastica e la mia vita privata. Diciamo che ci troviamo solo alcune volte ma in modo del tutto occasionale. Continuo comunque a pensare che la scuola sia un luogo importante per quanto riguarda le relazioni umane tra compagni".

"Io non faccio questa distinzione, per quanto riguarda l'amicizia, tra vita scolastica e vita privata. Alle medie non sono riuscito ad avere amicizie significative con i miei compagni di classe; adesso invece gli amici che ho sono i miei compagni di classe e noi usciamo quasi sempre assieme".

"Con i compagni di classe mi trovo bene però in generale il rapporto con loro è finalizzato alle cose di scuola e non lo si può definire un vero e proprio rapporto di amicizia, un rapporto cioè non finalizzato, "gratuito", nel senso che ci si vede, per esempio, solo per il gusto di stare assieme. Questo avviene o può avvenire solo con un compagno o alcuni compagni con il quale o con i quali la distinzione tra vita scolastica e vita privata viene a cadere, mentre con gli altri la distinzione permane".



*Come sono in generale i rapporti con i vostri professori?*

"In generale mi trovo molto bene, però con alcuni credo che esistano problemi sul piano della relazione. Penso che siano competenti nella loro materia ma, secondo me, non si sforzano di capire il carattere di alcuni di noi studenti".

"Io ho un'esperienza scolastica piuttosto complessa: nella prima scuola che ho frequentato sono stata bocciata e il mio rapporto con i professori, salvo rare eccezioni, era pessimo. L'anno successivo nella nuova scuola mi sono trovata meglio però ho cambiato per altri motivi. Qui in questa scuola il mio rapporto con gli insegnanti, in generale, potrei definirlo ottimo e sto ottenendo anche ottimi risultati dal punto di vista scolastico".

"Anch'io penso che in generale i rapporti con i professori possano essere definiti buoni e sono d'accordo anche sul fatto che se esistono dei problemi questi riguardano soprattutto il piano della relazione con gli studenti e non quello della loro competenza nelle materie".

"Io posso dare un giudizio sintetico positivo sulla base delle mie esperienze precedenti: ho addirittura abbandonato la scuola e gli studi per alcuni anni; da quando però sono entrato in questa scuola le cose, anche per quanto riguarda il rapporto con i professori, vanno molto bene".

"Secondo me, i miei rapporti con i professori sono migliorati anche perché io ho cambiato atteggiamento nei loro confronti e nei confronti della scuola. Purtroppo anch'io, per arrivare a capire certe cose, sono dovuta passare attraverso delle esperienze negative come la bocciatura".

*Il problema della noia a scuola. La scuola e lo studio sono tra i vostri interessi principali di adolescenti? Si studia e si va scuola per un reale interesse o perché si è soprattutto obbligati dalla famiglia?*

"Penso che verrei a scuola lo stesso anche se non ci fosse la pressione della famiglia. E' vero che qualche volta qualche materia o qualche argomento mi annoiano ma per il resto, che riempie la quasi totalità del tempo, sono molto interessata a ciò che si fa".

"Da quando sono in questa scuola vivo tutto con molto interesse; la scuola l'ho scelta io senza nessuna pressione, e dopo tre anni sono ancora convinta di aver fatto una scelta giusta".

"Anch'io non mi annoio, mi trovo bene. E' vero sono un po' svogliata e subisco delle pressioni familiari, ma posso dire lo stesso che venire a scuola per me è una delle cose più importanti".

"Io ho anche altre cose importanti nella mia vita, come l'amore, la famiglia, gli affetti e tento di conciliarli con lo studio che rientra anch'esso tra le mie priorità".

"Io non sono obbligata a venire a scuola: i miei genitori, dopo il mio passato scolastico piuttosto burrascoso, hanno lasciato a me questa responsabilità, ed io ci vengo volentieri. Certo anch'io devo conciliare lo studio col lavoro, lo sport e le mie relazioni affettive. Anche se effettivamente sono un po' stressata sono piuttosto contenta perché mi sembra di ottenere in tutto dei buoni risultati".

